



..... O M I S S I S

9.1 Commissione per la verifica dei risultati dell'attribuzione delle risorse per il reclutamento di personale docente - Esito lavori

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 317/19

IL SENATO ACCADEMICO

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la propria delibera n. 44 del 7/03/2017 con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse destinate all'assunzione di personale docente;
- Vista la propria delibera n. 141 del 7/05/2019, con la quale è stata istituita una Commissione con il compito di verificare i risultati dell'attribuzione delle risorse per il reclutamento di personale docente con particolare riguardo ai Settori Scientifico-Disciplinari con carenza di docenti e di presentare, ove possibile, una proposta di eventuali integrazioni e/o modifiche dei criteri adottati senza stravolgerne l'impianto.
- Visto il D.R. n. 1545/2019 del 15/05/2019 di istituzione della suddetta Commissione;
- Vista la delibera n. 266/19 del 29/10/2019, con la quale il Senato Accademico ha dato mandato alla predetta Commissione, da integrare con il professor Paolo Mataloni, di procedere ad un supplemento di istruttoria, al fine di approfondire:
 - la valutazione di Sapienza e gli esiti della VQR;
 - il fattore di correzione relativo alla numerosità dipartimentale in modo da contenere le variazioni in un *range* limitato;
 - l'attribuzione delle risorse negli ultimi anni ai settori in sofferenza ai fini di una eventuale assegnazione diretta ai medesimi delle risorse per le sofferenze didattiche da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione, illustrate direttamente in seduta dal Coordinatore della Commissione, professor Teodoro Valente;
- Valutate positivamente le proposte formulate dalla Commissione e precisamente di:
 - non modificare le percentuali di attribuzione dei p.o. complessivi ai vari ambiti, rispetto ai valori attualmente in uso e pari a 20% per lo storico, 30% per la didattica, 30% per la ricerca, 20% per lo strategico;
 - non utilizzare il confronto tra il sistema di valutazione Sapienza e gli indicatori dipartimentali elaborati da ANVUR per l'esercizio di valutazione 2011-2014;
 - usare un fattore di correzione pari alla numerosità diretta dei Dipartimenti in ambito ricerca e non usare un fattore di correzione in ambito storico e didattica;



Senato
accademico

Seduta del
10 dicembre 2019

- aggiungere nell'ambito del calcolo dell'indicatore didattica il numero delle tesi (laurea, laurea magistrale, ciclo unico) per SSD pesate con il numero di CFU di pertinenza;
- introdurre un criterio di attribuzione diretta da parte del Consiglio di Amministrazione ai Dipartimenti delle posizioni (PO - libero, PA - libero, upgrade PA, RTD) destinate a sanare progressivamente le sofferenze didattiche per i SSD cui spettano almeno 0,5 punti organico;
- adottare una procedura di verifica per pervenire ad una corretta allocazione delle sofferenze didattiche nei Dipartimenti;
- Ritenuto opportuno, a seguito delle osservazioni formulate nel corso di ampio e articolato dibattito, introdurre una clausola di salvaguardia solo in ambito ricerca, al fine di contenere le variazioni in termini di p.o. attribuiti ai Dipartimenti con l'utilizzo del fattore correttivo "numerosità dipartimentale" nel *range* $\pm 15\%$, rispetto alle attuali metodologie di calcolo;
- Ritenuto, altresì, opportuno far proprie le raccomandazioni espresse dalla Commissione e riportate in narrativa;
- Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Mei, Altamura, Alvaro, Asquini, Avitabile, Borgia, De Vito, Di Norcia, Ettore, Franchitto, Gaudenzi, Lari, Letizia, Lettieri, Malvenuto, Mataloni, Persechino, Rinzivillo, Romiti, Rota, Tedeschi, Villari, Bumbaca, Caiazzo, Cavallo, Cusanno, Rotundo, Santangelo, Santarelli, Scandolo, Subiaco

DELIBERA

in relazione alla programmazione 2020 di:

- non modificare le percentuali di attribuzione dei punti organico complessivi ai vari ambiti, rispetto ai valori attualmente in uso e pari a 20% per lo storico, 30% per la didattica, 30% per la ricerca, 20% per lo strategico;
- usare un fattore di correzione pari alla numerosità diretta dei Dipartimenti solo in ambito ricerca;
- introdurre una clausola di salvaguardia solo in ambito ricerca, al fine di contenere le variazioni in termini di punti organico attribuiti ai Dipartimenti con l'utilizzo del fattore correttivo "numerosità dipartimentale" nel *range* $\pm 15\%$, rispetto alle attuali metodologie di calcolo;
- inserire nell'ambito del calcolo dell'indicatore didattica il numero delle tesi (laurea, laurea magistrale, ciclo unico) per SSD pesate con il numero di CFU di pertinenza;
- modificare la procedura per il calcolo finale delle sofferenze didattiche (e dei relativi indicatori per SSD di ogni Dipartimento), necessaria per



l'individuazione dei punti organico cumulati di pertinenza dei singoli Dipartimenti secondo la seguente modalità operativa:

- **l'Amministrazione centrale esegue la ricognizione delle sofferenze didattiche per ciascun SSD con una prima imputazione ai Dipartimenti delle stesse secondo il criterio vigente ed in ordine di sofferenza decrescente;**
- **le risultanze sono trasmesse al Dipartimento e al Preside di Facoltà;**
- **Preside e Direttori di Dipartimento di concerto segnalano all'Amministrazione, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione, eventuali situazioni di difformità, indicando, ove necessario, su quale corso/i di laurea e su quale Facoltà il SSD si trova in maggiore sofferenza;**
- **l'Amministrazione verifica le segnalazioni, entro e non oltre 7 giorni, ed opera eventuali spostamenti ai fini del calcolo degli indicatori dipartimentali in ambito didattica così indirizzando l'utilizzo delle risorse nel SSD sofferente, dandone comunicazione a Direttori e Preside di Facoltà;**
- **i Dipartimenti e le Facoltà comunicano all'Amministrazione le rispettive ed approvate programmazioni complete su tutti gli ambiti di loro pertinenza;**
- **l'Amministrazione invia al Consiglio di Amministrazione il computo complessivo dei punti organico e l'elenco dei SSD per i quali la sofferenza didattica si traduce in una spettanza minima di p.o. pari a 0,5;**
- **il Consiglio di Amministrazione delibera l'attribuzione delle posizioni ai dipartimenti, presa visione delle priorità riportate nelle schede di programmazione, con indicazione delle risorse vincolate (sia in termini di tipologia PO - libero, PA - libero, upgrade PA, RTD che di numerosità) ai fini della riduzione delle sofferenze didattiche**

E

RACCOMANDA

- **ai Dipartimenti:**
 - **di non duplicare le richieste nei vari ambiti di programmazione;**
 - **di indicare nell'ambito didattico esigenze destinate prevalentemente al reclutamento di RTD, Upgrade a PA, PA e PO esterni;**
- **all'Amministrazione Centrale (ASSCO):**
 - **di elaborare e rendere disponibili a tutti i Direttori di Dipartimento le linee guida esplicative delle modalità di calcolo dei p.o. di spettanza dipartimentale per gli ambiti storico, didattica e ricerca;**
- **alla Commissione Didattica di Ateneo:**



Senato
accademico

Seduta del
10 dicembre 2019

- **di avviare una indagine sulle più efficaci modalità di copertura di insegnamenti di pertinenza di SSD riconducibili a Dipartimenti diversi.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

F.to Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE

F.to Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S